



Delibera della Giunta Regionale n. 559 del 03/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA DECISIONE DI ESECUZIONE CE (2022) 7879 DI APPROVAZIONE DEL PR CAMPANIA FESR 2021-2027.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- c) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno";
- d) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- e) la Commissione Europea ha adottato il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- f) la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
- g) la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini" presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
- h) la strategia europea delineata nel Green Deal, i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei;
- i) con la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente - Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L 197 del 21 luglio 2001" sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) finalizzata a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alla integrazione delle considerazioni ambientali nella elaborazione ed adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile assicurando che venga effettuata una valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- j) la Direttiva 92/43/CEE (art. 6 comma 3) prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei Siti Natura 2000 che possa avere incidenze su tale sito sia sottoposto ad una opportuna Valutazione di Incidenza (VI);
- k) la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, con Delibera 44 del 8 Febbraio 2021 del 28/01/2020, il Gruppo di Programmazione con il compito

di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;

- l) con Delibera 44 del 28/01/2020, la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;
- m) il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno adottato il Regolamento (Ue) 2020/852 del 18/06/2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- n) la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- o) con DD 18 del 03/02/2021 l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del POR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;

PREMESSO, altresì, che

- a) in data 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione da parte del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- b) con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
- c) in data 10 giugno 2022 il citato Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, una nuova versione della proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, rivista a seguito delle osservazioni della Commissione,
- d) in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- e) in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;

RILEVATO che

- a) in esito al processo negoziale, con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005) del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
- b) all'esito dell'avvenuta approvazione occorre procedere agli ulteriori adempimenti dettati dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, per garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio della sua realizzazione;

RITENUTO

- a) di dover prendere atto della conclusione dell'iter di programmazione e dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022, del PR Campania FESR 2021-2027, nel suo testo definitivo, come allegato sub 1 al

- presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) di dover dare mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR a provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
 - c) di dover disporre che il PR Campania FESR 2021-2027 e il Documento di sintesi del medesimo Programma siano pubblicati sul portale istituzionale FESR, all'indirizzo <http://www.porfesr.regione.campania.it>;

VISTI gli atti richiamati in premessa

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della conclusione dell'iter di programmazione e dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022, del PR Campania FESR 2021-2027, nel suo testo definitivo, come allegato sub 1 al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR a provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
3. di disporre che il PR Campania FESR 2021-2027 e il Documento di sintesi del Programma siano pubblicati sul portale istituzionale FESR, all'indirizzo <http://www.fesr.regione.campania.it>;
4. di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale, al Capo Gabinetto-Responsabile della Programmazione unitaria, ai Direttori generali, agli Uffici speciali e alle Strutture di Missione, all'AdG FESR, all'AdG FSE, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, all'Autorità Ambientale, al BURC per quanto di rispettiva competenza.